

**MODELLO DEL PIANO ANNUALE DEI FLUSSI DI CASSA DEGLI ENTI E ORGANISMI PUBBLICI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 2, DEL
DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165,
IN CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE, IVI COMPRESI GLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE,
AD ESCLUSIONE DEGLI ENTI STRUMENTALI DEGLI ENTI TERRITORIALI**

Esercizio finanziario 2025

	Primo trimestre (dati cumulati dal 1/1 al 31/3)	Dati a tutto il secondo trimestre (dati cumulati dal 1/1 al 30/6)	Dati a tutto il terzo trimestre (dati cumulati dal 1/1 al 30/9)	Dati a tutto il quarto trimestre (dati cumulati dal 1/1 al 31/12)
	Previsioni di cassa ⁽¹⁾	Previsioni di cassa ⁽¹⁾	Previsioni di cassa ⁽¹⁾	Previsioni di cassa ⁽¹⁾
FONDO DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ANNO	26.118.483			
A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DA ATTIVITA' OPERATIVA				
INCASSI	1.044.358	3.633.007	8.052.996	15.940.621
Proventi da tributi	-	-	-	-
Trasferimenti in conto esercizio	245.847	3.042.283	6.568.193	12.696.070
Trasferimenti in conto investimenti	745.596	525.493	1.336.549	2.991.422
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	50.000	51.500	69.222	249.276
Ricavi da partecipazioni	-	-	-	-
Interessi attivi	-	-	1.000	-
Altri incassi	2.915	13.731	78.032	3.853
PAGAMENTI	7.245.670	6.694.424	6.904.844	8.938.554
(Beni e servizi)	1.822.765	897.179	850.610	2.849.768
(Trasferimenti)	216.378	323.927	345.905	457.644
(Personale)	5.206.527	5.473.298	5.708.229	5.631.022
(Interessi passivi)	-	20	100	120
(Altri pagamenti)	-	-	-	-
TOTALE FLUSSI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA A)	- 6.201.312	- 3.061.417	1.148.152	7.002.067
B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO				
Attività immateriali	-	-	-	-
(Investimenti)	-	-	-	-
Disinvestimenti	-	-	-	-
Attività materiali	- 1.745.259	- 743.258	- 1.205.467	- 228.742
(Investimenti)	- 1.745.259	- 743.258	- 1.205.467	- 228.742
Disinvestimenti	-	-	-	-
Attività finanziarie	-	-	-	-
(Investimenti)	-	-	-	-
Disinvestimenti	-	-	-	-
TOTALE FLUSSI FINANZIARI NETTI DERIVANTI DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO B)	- 1.745.259	- 743.258	- 1.205.467	- 228.742
C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO				
Flussi finanziari da prestiti	-	-	-	-
Accensione prestiti	-	-	-	-
(Rimborso prestiti)	-	-	-	-
Flussi finanziari da mezzi propri	-	-	-	-
Acquisizione di mezzi propri	-	-	-	-
(Devoluzione di mezzi propri)	-	-	-	-
TOTALE FLUSSI DI CASSA NETTI DERIVANTI DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO C)	-	-	-	-
INCREMENTO/DECREMENTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)	- 7.946.571	- 3.804.675	57.315	6.773.325
FONDO DI CASSA ALLA FINE DEL TRIMESTRE	18.171.912	22.313.808	26.061.168	32.891.808

(1) Al termine di ciascun trimestre, le previsioni sono sostituite con l'importo degli incassi/pagamenti effettivi e sono aggiornate le previsioni dei trimestri successivi. La descrizione delle colonne che riportano gli incassi e i pagamenti effettivi dell'esercizio è ridenominata "Incassi effettivi"/"Pagamenti effettivi".

Data 28/02/2025

Il Direttore generale

**MODELLO DEL PIANO ANNUALE DEI FLUSSI DI CASSA DEGLI ENTI E ORGANISMI PUBBLICI DI CUI
ALL'ARTICOLO 1, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165,
IN CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE,
IVI COMPRESI GLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE,
AD ESCLUSIONE DEGLI ENTI STRUMENTALI DEGLI ENTI TERRITORIALI**

In attuazione dell'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 dicembre 2024, n. 189, al fine di rafforzare le misure per la riduzione dei tempi di pagamento (Riforma del PNRR 1.11), entro il 28 febbraio di ciascun anno gli enti e organismi pubblici di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in contabilità economico-patrimoniale sono tenuti ad adottare un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento, redatto sulla base del presente modello.

Il piano dei flussi di cassa indica gli incassi e i pagamenti che l'ente prevede di effettuare in ciascun trimestre. Il confronto tra le previsioni dei pagamenti con le risorse disponibili nel medesimo trimestre (fondo di cassa iniziale e gli incassi) consente agli enti una migliore programmazione delle decisioni di spesa e di entrata, volta a garantire l'equilibrio di cassa nel corso dell'esercizio, evitando il rinvio dei pagamenti delle obbligazioni di spesa scadute e il ricorso alle anticipazioni dell'Istituto cassiere.

Le previsioni trimestrali del Piano sono predisposte dal responsabile finanziario e adottate con atto del Direttore Generale o di altra figura apicale analoga, sulla base dell'andamento degli incassi e dei pagamenti degli esercizi precedenti adeguati in considerazione delle novità e delle peculiarità dell'esercizio (nuove attività previste nei documenti di programmazione e/o modifiche del quadro normativo).

Il Piano annuale dei flussi di cassa è adottato anche dagli enti e organismi che non hanno ancora approvato il budget economico, in quanto l'assenza delle previsioni di bilancio rende ancora più necessarie le previsioni del piano annuale dei flussi di cassa.

A seguito dell'adozione, il Piano annuale dei flussi di cassa è trasmesso al Collegio dei revisori dei conti / sindacale per la verifica prevista dall'articolo 6, comma 2, del decreto-legge n. 155 del 2024.

Al fine di garantirne l'efficacia nel corso dell'esercizio, almeno entro 20 gg dalla fine di ciascun trimestre gli enti e organismi verificano le previsioni e aggiornano il Piano annuale dei flussi di cassa:

- sostituendo le previsioni del trimestre concluso con gli importi degli incassi e dei pagamenti effettivi registrati dall'ente;
- riformulando, di conseguenza, le previsioni dei trimestri successivi;
- tenendo conto delle eventuali variazioni apportate al budget economico che incidono sulle previsioni trimestrali di cassa.

Il piano dei flussi di cassa è aggiornato con atto del Direttore Generale o di altra figura apicale analoga, su proposta del responsabile finanziario dell'ente.

La classificazione delle entrate e delle spese del Piano dei flussi di cassa prevista nel modello può essere ulteriormente articolata in base alle esigenze dell'ente, seguendo l'articolazione del proprio piano dei conti.